



MUNICIPALITÀ
MESTRE – CARPENEDO
(MESTRE CENTRO)

Ordine del giorno n. 17/ 2010

ad oggetto:

“Edifici storici Piazza Barche”

Seduta del 24 novembre 2010

Consigliere/i	Presenti	Assenti	Consigliere/i	Presenti	Assenti
BERGANTIN DAVIDE		X	MILLINO GIACOMO	X	
BOATO GIORGIO	X		PASQUALETTO	X	
BRUNELLO RICCARDO	X		PENZO PIER PAOLO	X	
CANNIELLO ALVISE		X	BUIATTI LORENZO		X
CASSARO GRAZIANO		X	PUPPINI CHIARA	X	
CONTE VINCENZO	X		RICCÒ MASSIMO		X
COSTACURTA EDDA	X		SANNICOLÒ SIMONA		X
DI LELLA MONICA	X		SPERANDIO	X	
FORTUNA MONICA	X		TROTTA BIANCA	X	
GALLO CONO		X	VENTURINI MASSIMO	X	
GRIECO FEDERICO	X		VISENTIN LORENZO		X
LAPOMARDA DAVIDE	X		ZENNARO LUCIANO	X	
MARRA ANTONINO	X		ZOFFI FEDERICO	X	
MARZI ALBERTO	X		ZORZETTO UGO	X	
MENEGHETTI DIEGO	X				
			TOTALE	21	8

Presiede la seduta il Presidente

Massimo Venturini

Partecipa Il Segretario

Dott. Alfonso Volpe

ORDINE DEL GIORNO N. 17/2010

Edifici storici Piazza Barche

Dall'analisi sociale e storica (vedi allegato 1) si documenta oltre ogni ragionevole dubbio come Piazza XVII Ottobre - Piazza Barche facesse parte del "Centro Storico" della nostra Città e rappresentasse un punto nevralgico del commercio cittadino (e non solo) da e per Venezia.

Evidenziandone perciò il carattere di luogo simbolo dell'identità cittadina e superando aspetti che potrebbero apparire relativamente importanti (esempio le 18 associazioni che ne chiedono la tutela) si può notare che tutta la Piazza in oggetto risulta alterata nella sua organicità dai recenti lavori di posizionamento della tramvia, in particolare si sottolinea come l'edificio denominato "Antica Posta di Mestre" versi in uno stato di precaria manutenzione tale da renderlo definibile un "rudere storico".

L'Antica Posta (civico 83), la casa dell'Incaricato al Traghetto (civico 82), l'Arco di via Paolo Sarpi, la Colonna della Sortita sono tutti elementi architettonici che hanno conosciuto la storia; vivendola; erano attivi, funzionanti e conosciuti in funzione del servizio assolto.

La trasformazione e l'incuria li portarono ad essere edifici e strutture anonimi, dimenticati e distruggibili.

Per tutti va ricordato come l'Antica Posta di Mestre ospitò fino agli anni ottanta un negozio di accessori per biciclette e la biglietteria di una compagnia di autobus.

Con il presente documento il Consiglio di Municipalità di Mestre-Carpenedo non può che fare proprie e richiamare l'attenzione verso le affermazioni che sono riportate nella lettera della "Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici di Venezia e laguna" datata 13 settembre 2010 e che anch'essa riposto come allegato n. 2:

"...considerata la rilevanza storico-documentale dell'edificio della Antiche Poste e allo stesso tempo l'importanza urbanistica del tessuto edilizio di Piazza Barche e di quel particolare ambito del centro storico di Mestre,

si richiede

a codesto Comune di valutare l'opportunità e la legittimità dell'intervento previsto in modo da garantire una trasformazione che possa tener conto:

- 1) dell'obiettivo di conservazione di ciò che resta dell'edificio delle Antiche Poste (che si può oggettivamente ritenere memoria storica e documentata della città di Mestre);
- 2) auspicare che i nuovi manufatti dovranno potersi realizzare in modo equilibrato senza sovrastare l'edificio della Antiche Poste. Il tutto considerando che tale intervento non può essere pensato esclusivamente secondo criteri compositivi di derivazione speculativa.

Solo così potremmo offrire alle generazioni future un esempio di Città vivibile, umana nella misura in cui i ricordi, le testimonianze, il passato saprà essere fonte di arricchimento e di valori sociali ed umani.

Approvato dal Consiglio di Municipalità in data 24 novembre 2010 con il
seguente esito: Presenti n. 21 Votanti n. 19

Favorevoli n. 19

Astenuti n. 2 (Conte e Di Lella)